

SLC - CGIL Sindacato Lavoratori Comunicazione

FISTEL - CISL Federazione Informazione Spettacolo e Telecomunicazioni

UILCOM – UIL Unione Italiana Lavoratori della Comunicazione

UGL – Informazione Unione Generale Lavoro - Informazione

LIBERSIND. CONF. SAL. Confederazione Sindacati Autonomi Lavoratori

Le scriventi OO.SS. si sono incontrate il 16 aprile con la RAI, per definire una serie di materie e temi che necessitano di un confronto serrato e risolutivo, oltre ad adempiere a diverse disposizioni previste dal nuovo CCL Rai sottoscritto il 28 febbraio 2018.

Politiche attive

Si è svolta una disamina generale sulla questione occupazionale e sull'andamento dell'esodo incentivato.

La Rai al momento ha ricevuto circa 750 domande di esodo volontario, questo elemento, al di là della sostenibilità economica e dell'accoglimento di tutte le domande o meno, produrrà un effetto sull'assetto industriale e produttivo, **quindi sarà fondamentale per il futuro del servizio pubblico la discussione sindacale sui reintegri di personale che si svolgerà nelle prossime settimane.**

Da parte sindacale si sono sottolineate le molte sofferenze sul territorio, proprio a partire dalle sedi regionali e dei centri di produzione decentrati, oltre alle aree produttive dei centri di produzione.

In quest'ottica va affrontato anche il tema **dei lavoratori a tempo determinato**, presenti in bacino, fuori bacino e degli apprendisti, oltre che quello dei **collaboratori**, ponendo le basi per un processo di stabilizzazione delle partite iva, c.d. **Atipici.**

Le OO.SS. hanno ribadito alla Rai che, nonostante non sia stato possibile inserire tali deroghe in CCL, è determinante per la stipula di un accordo sulle politiche attive, **mantenere per i lavoratori inseriti nei Bacini A e B**, definiti nell'accordo del 29 luglio 2011 e s. m. i., nonché per **i lavoratori assunti in apprendistato** con le selezioni definite nell'accordo del 4 luglio 2013, **le tutele predisposte dalla normativa vigente sino al 7 marzo 2015**, data dell'entrata in vigore del d.lgs. 81/2015.

Modalità applicative del CCL e registro delle professioni

A seguito del confronto con la Rai, **le OO.SS. sollecitano i lavoratori ad aggiornare i propri Curricula per aiutare la definizione, entro tempi brevi, del registro delle professioni**, come previsto dal CCL, strumento indispensabile per il processo di avanzamento e di riconoscimento delle specializzazioni professionali, oltre a definire i vari criteri attuativi sull'armonizzazione (passaggi di livello).

Sulle questione delle spese sia di produzione che di trasferta, a seguito della richiesta d'incontro, la RAI ha dato aperture sull'utilizzo **della carta di credito poggiate sul conto corrente aziendale. A breve partirà una sperimentazione sugli acquisti, successivamente ad una prima fase di avvio si valuterà l'estensione a tutti gli interessati**, al fine di superare le questioni relative all'utilizzo del conto corrente personale del lavoratore i problemi che attualmente ricadono sui lavoratori (effetti sull'ISEE, privacy etc).

Il sindacato continuerà a spingere la Rai all'estensione di tale modalità per tutte le fattispecie interessate, acquisti e trasferte (lavoratori trasfertisti).

Sulla materia della trasferta l'azienda ha dato aperture, così come si era avviata la discussione durante la trattativa per il CCL, a valutare, anche in un ambito tecnico di discussione, una diversa normativa e una diversa modalità di pagamento.

Bacheca Sindacale Elettronica

La Rai ha dato anche la massima rassicurazione sull'imminente predisposizione della **bacheca elettronica**, sarà attivata nelle prossime settimane nell'ambito del portale Rai Place, migliorando la comunicazioni ai lavoratori sulle materie sindacali.

PdR

A seguito della richiesta d'incontro delle OO.SS. sul PdR, l'azienda ha chiarito che ancora non ha un dato economico definitivo sul bilancio 2017 e conseguentemente sul risultato del MOL.

Le OO.SS. hanno chiesto di proseguire il confronto su tale materia per verificare fino in fondo se vi siano i presupposti per l'erogazione del premio, oltre che ribadire l'esigenza di modificare l'istituto del **PREMIO DI RISULTATO**, in un'ottica che garantisca "certezze" di riconoscimento economico per tutti i lavoratori della Rai che ogni anno svolgono con il loro impegno consentono alla Rai di essere la prima azienda per ascolti.

Le OO.SS. hanno anche chiesto a Rai un maggiore impegno per superare assieme lo stallo realizzatosi sul cambiamento statutario e la modernizzazione del FASI.

Deve essere un impegno di tutte le parti rinnovare il modello dell'assistenza sanitaria, migliorare le prestazioni, predisporre maggiori servizi e assistenza per i lavoratori.

Il confronto proseguirà sul merito delle materie il 24 aprile 2018.

Roma, 17 aprile 2018

Le Segreterie nazionali

Slc Cgil - Fistel Cisl - Uilcom Uil - Ugl Informazione - Libersind-ConfSal